



AZIONE



L' ATTIVITA' DI VIGILANZA CONTRO GLI ILLECITI VENATORI ALL'INTERNO DELL'AREA DI REINTRODUZIONE DELLA STARNA

ECOMUSEO DELLA BONIFICA DI CODIGORO (FE), 29/11/2024

TEN.COL. MONDO VINCENZO

NIPAAF FERRARA



RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELL'ARMA IN MATERIA AMBIENTALE



TUTELA FORESTALE E PARCHI
(Comandi Regione – Gruppi – Nuclei)

TUTELA BIODIVERSITÀ
(Rgpt CITES – Rgpt
Biodiversità)

TUTELA AGROALIMENTARE
(Nuclei Antifrode CC)

TUTELA AMBIENTE
(Noe)

CUFAAC
Comando Unità
Forestale,
Ambientale,
Agroalimentare

In Emilia Romagna

TUTELA FORESTALE E PARCHI IN EMILIA ROMAGNA



Comando Regione
Carabinieri Forestale "Emilia
Romagna"

5 Gruppi Carabinieri Forestale

9 NIPAAF

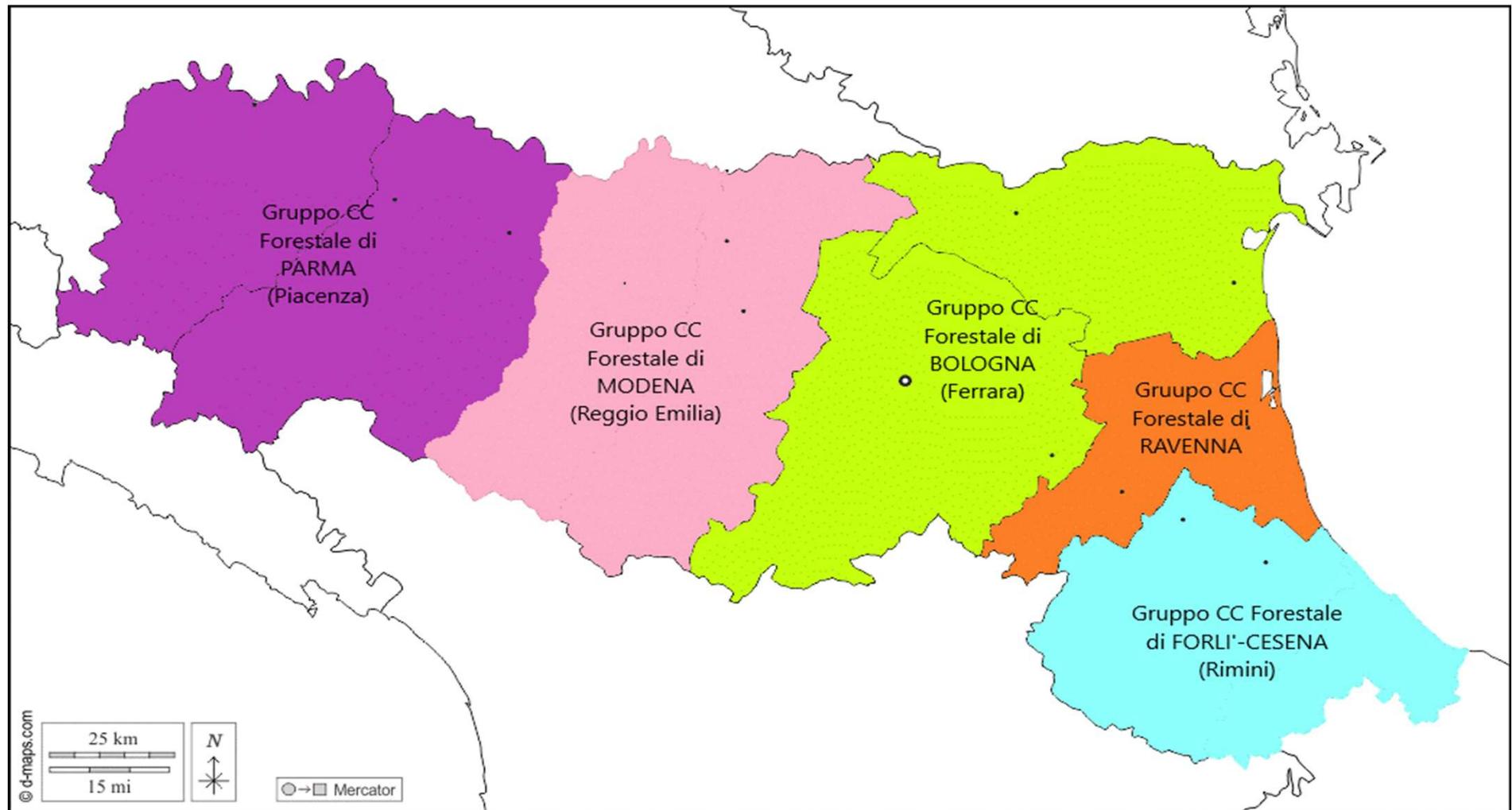
79 Stazioni Carabinieri Forestale
(di cui 8 Stazioni Parco)

2 Reparti Carabinieri
Parco
(Foreste Casentinesi e
Appennino Tosco
Emiliano)

2 Reparti Carabinieri
Biodiversità
(Punta Marina e
Pratovecchio)

3 Nuclei Carabinieri
CITES – BO, FC, MO

CARTOGRAFIA GRUPPI CC FORESTALE IN EMILIA ROMAGNA



Nucleo CCF Ferrara
- 9 Comuni

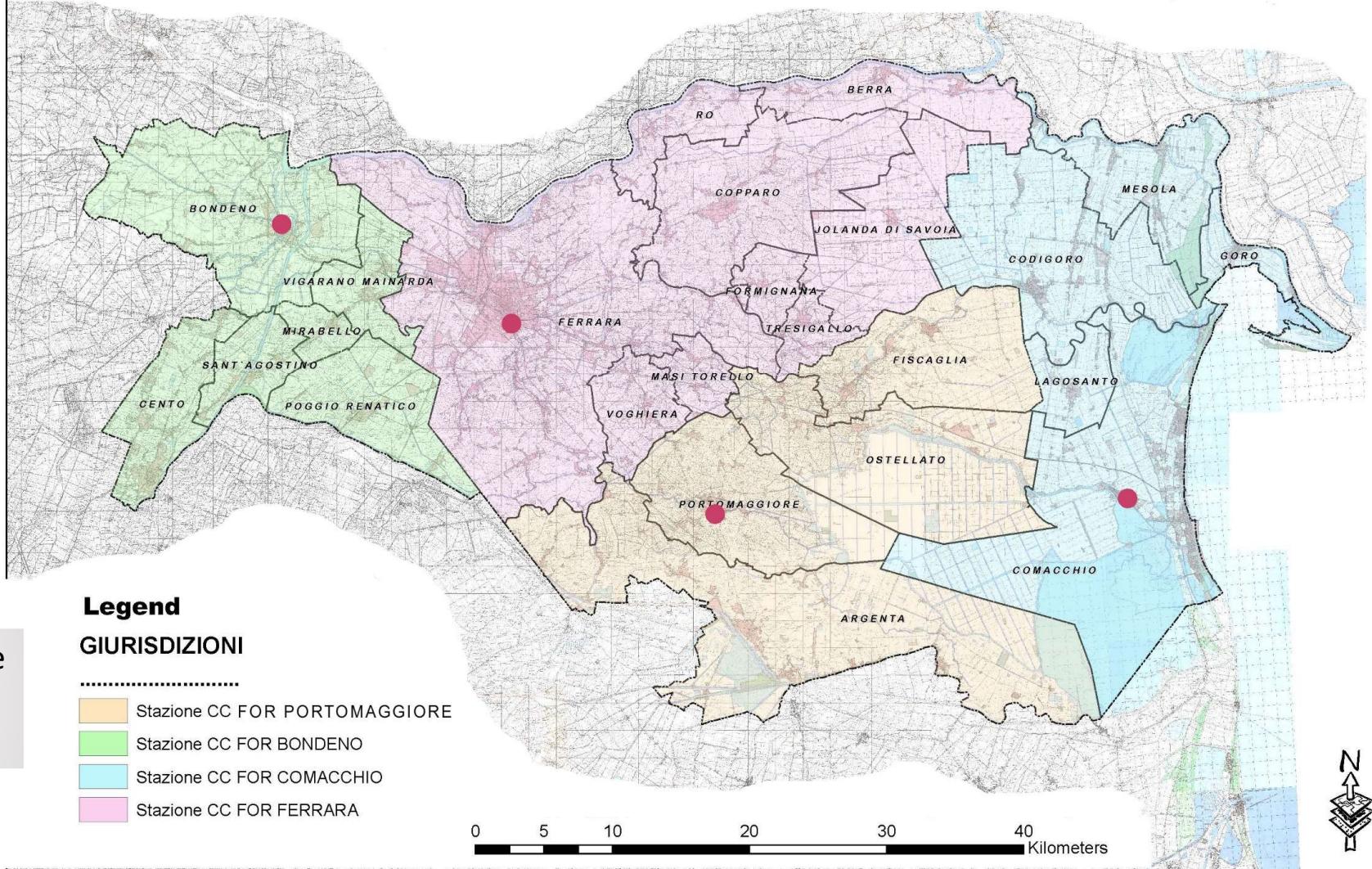
Nucleo CCF Bondeno
- 6 Comuni

Nucleo CCF Comacchio
- 5 Comuni

Nucleo CCF Portomaggiore
- 4 Comuni

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI FERRARA

Cartografia delle GIURISDIZIONI delle Stazioni



SICUREZZA AMBIENTALE

- TUTELA DEL TERRITORIO (CONTROLLO USO DEL SUOLO: TAGLI, SCAVI, COSTRUZIONI, OCCUPAZIONI DEMANIO IDRICO)
- TUTELA FAUNA E FLORA (REATI IN DANNO DEGLI ANIMALI, ILLECITI VENATORI, DETENZIONE E COMMERCIO DI SPECIMEN CITES)
- TUTELA AREE PROTETTE (CONTROLLO SU MISURE DI SALVAGUARDIA E PROTEZIONE DI RETE NATURA 2000, PIANI PARCO)
- INCENDI BOSCHIVI (PREVENZIONE E REPRESSESIONE ILLECITI CONNESSI, PERIMETRAZIONE AREE PERCORSE DAL FUOCO, CONTROLLO VINCOLI CATASTO)
- RIFIUTI (CONTROLLO SULLA TRACCIABILITA' E LA CORRETTA GESTIONE ALL'INTERNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE)
- INQUINAMENTI (PIANO ARIA, FITOFARMACI, FERTILIZZANTI...)

MISURE DI CONSERVAZIONE GENERALI NELLE AREE PROTETTE REGIONALI

- **Attività agricola**

- E' vietato convertire le superfici a prato permanente o a pascolo permanente ad altri usi, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.
- E' vietato bruciare in qualunque periodo dell'anno le stoppie e le paglie, nonché la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati sulle superfici a seminativo, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; sono fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a ragioni di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente
- E' vietato bruciare la vegetazione presente nelle capezzagne, nelle scoline, nelle tare e in altri elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario.
- E' vietato trinciare o tagliare la vegetazione arborea e arbustiva negli spazi aperti e nei pascoli, sia essa costituita da singoli esemplari arborei o in filare e nei boschetti, in pianura e in collina (fino a 600 m slm), dal 15 marzo al 15 luglio, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; sono fatti salvi gli interventi di potatura.
- E' vietato tagliare piante vive con diametro superiore a 1 m, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

- **Attività venatoria e gestione faunistica**

- Qualora vi sia presenza, anche parziale, di ghiaccio è vietato esercitare l'attività venatoria alla fauna selvatica migratoria acquatica da appostamento fisso o temporaneo apprestamento o vagante, dopo le ore 14.30, in tutte le acque lentiche di origine naturale o artificiale (zone umide, laghi, valli, paludi, lagune, bacini, torbiere, stagni, fontanili, risorgive, prati umidi, pozze di abbeverata e maceri, comprese le casse di espansione) e nelle acque lotiche (corsi d'acqua naturali e artificiali), e nel raggio di 500 m dalle loro rive più esterne.
- E' vietato detenere e utilizzare munizioni contenenti piombo per l'attività venatoria durante l'esercizio della suddetta attività all'interno delle acque lentiche di origine naturale o artificiale, d'acqua dolce, salata e salmastra, con esclusione dei maceri e delle pozze di abbeverata, nonché nel raggio di 150 m dalle loro rive più esterne
- E' obbligatorio, nei piani di controllo di specie invasive (ad esclusione delle Nutrie) impiegare esche selettive nelle trappole o nelle strutture assimilabili e garantendo una pronta liberazione degli esemplari non appartenenti alle specie bersaglio.

MISURE DI CONSERVAZIONE SPECIFICHE

ZPS IT4060008 Valle del Mezzano

- **Attività selvicolturale**
 - Nelle aree forestali e nei rimboschimenti è vietato l'utilizzo di diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo fatto salvo l'utilizzo mirato di sostanze diserbanti quando valutato necessario per il controllo di specie infestanti (Ailanto, Amorpha, ecc.) previa Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.
- **Attività venatoria e gestione faunistica**
 - E' vietato catturare o uccidere esemplari appartenenti alla specie di Porciglione (*Rallus aquaticus*)
- **Altre attività**
 - **È vietato utilizzare la trincia forestale per potare alberi e arbusti**, mentre sono consentite le barre falcianti
- **Vincoli ambientali sulle aree agricole**
 - **divieto di eliminazione zone umide**
 - **divieto di eliminazione prati permanenti**

Marzo 2017 – Piano Nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici – Accordo MATTM/Regioni e Province autonome

Previsione di 7 «black spot» nazionali, tra cui il Delta del Po

AZIONI:

- Salvaguardia delle funzioni di vigilanza venatoria del personale afferente alle stazioni periferiche del CUTFAAC (oggi CUFA)
- Creazione di nuclei cinofili antiveleno (in Emilia-Romagna è presente il Nucleo Cinofilo di Bosco Corniglio - PR)
- Creazione di un coordinamento operativo nazionale e operativo locale in ciascun black spot (Rgpt. CITES – SOARDA)

BLACK SPOT «DELTA DEL PO» – OTTOBRE 2022:

deferite 3 persone, sequestrati 3 fucili, 26 capi di avifauna, 300 kg di pesce



L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEI REPARTI CC FORESTALE SUL TERRITORIO

I NUCLEI TERRITORIALMENTE COMPETENTI SULLA VALLE DEL MEZZANO SONO DUE:

IL NUCLEO CCF DI PORTOMAGGIORE, PER LA PARTE DELLA VALLE CHE SI ESTENDE TRA I COMUNI DI Ostellato, Portomaggiore, Argenta ;

IL NUCLEO CCF DI COMACCHIO, PER LA PARTE CHE APPARTIENE AL TERRITORIO COMUNALE DI Comacchio

- COPRONO UN SETTORE COORDINATO DELLA PROVINCIA FERRARESE, ALTERNANDOSI IN TURNI MATTUTINI E POMERIDIANI PER LA MAGGIORE COPERTURA POSSIBILE DEI RISPETTIVI AMBITI
- SVOLGONO PERIODICAMENTE SERVIZI CONSORZIATI SU OBIETTIVI COMUNI
- SONO SUPPORTATI DA UNA PATTUGLIA 1515 DI EMERGENZA AMBIENTALE CHE OPERA SULL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE TUTTI I GIORNI DALLE 08.00 ALLE 20.00

ACCERTAMENTI PENALI OPERATI NELLA ZPS PERIODO 2022 - 2024

Natura della violazione (riferimenti normativi)	Descrizione violazione
art. 674 e 650 c.p.	getto pericoloso di cose e inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità (esche avvelenate)
artt. 192-256 co. 1 lett. b e co. 2 DLGS 152/2006	gestione illecita di rifiuti speciali pericolosi (prodotti fitosanitari)
art. 40 L. 154/2016 - artt. 544bis/ 544ter c.p.	bracconaggio ittico - maltrattamento e uccisione di animali
artt. 192-256 co. 1 lett. b e co. 2 DLGS 152/2006	gestione illecita di rifiuti (ammendanti)
art. 181 Dlgs. 42/2004 - art. 30 L. 394/1991	taglio non autorizzato in area vincolata

NUMERO C.N.R.

8

NUMERO PERSONE DEFERITE ALL'A.G.

15

ILLECITI AMMINISTRATIVI ACCERTATI NELLA ZPS 2022 - 2024

Natura della violazione (riferimenti normativi)	Descrizione violazione
Arts. 11 c. 2 - 25 c.1 lett. a) L. R. n. 11/2012	esercizio di attività pescatoria senza licenza
Art. 13 c. 1 del Reg. Regionale n. 1/2018 - Art. 25 c. 1 lett. k) L.R. n. 11/2012	esercizio attività pescatoria con piu' di tre canne
Arts. 192 co. 1 - 255 c.1 D.lgs. nr. 152/2006	abbandono di rifiuti urbani non pericolosi
D.G.R. nr. 1147 del 16.07.2018; Art. 60, c. 1, lett. c) L.R. n. 6/2005	abbruciamento residui vegetali in ZPS
Art. 29-quaterdecies c. 2 del D.lgs. 152/2006	inosservanza prescrizioni AIA c/o impianto di compostaggio rifiuti
Art. 19, c. 1 del Reg Regionale n. 1/2018 - Art. 25 c. 1, lett. f) della L. R. n. 11/2012	accesso motorizzato a sommità arginale
Arts. 10 c. 2 - 12 c. 1 lett. a) - 25 c.1 lett. c) della L. R. n. 11/2012	attività pescatoria in zona di ripopolamento e frega
Art. 5 del D.P.R. 08.09.1997 n. 357 e ss.mm.ii. - Art. 60 co. 2 lett. e-bis) della L.R. nr. 6/2005	mancata effettuazione valutazione di incidenza ambientale
Art. 8, co. 3 All. C Reg. Edilizio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (D.C.C. nr. 37 del 29.09.2022)	abbattimento alberi in assenza di comunicazione
Art. 12 L.R. n. 11/2012	trasporto di pesce senza documentazione giustificativa
Art. 12 c.12 L. 157/92 - art. 39 L.R. 8/1994	omessa segnatura dei capi abbattuti sul tesserino di caccia
Art. 13 c.3 L. 157/92	abbandono dei bossoli sul luogo di caccia
Art. 61 c.3 L.R. 8/1994	detenzione di richiami acustici
Art. 31 c.1 L. 157/92	esercizio di caccia in area parco senza permesso

NUMERO PERSONE SANZIONATE
IMPORTO TOTALE SANZIONI

48

€ 16.218

MARZO 2022 - RICERCA DI ESCHE AVVELENATE



.....ritrovamento carcassa di cornacchia grigia c/o Canale Collettore
Fosse (Comacchio)



LUGLIO 2022 – SEQUESTRO AMMENDANTE CONTAMINATO – STRADA FOSSE
(COMACCHIO)



SETTEMBRE 2023 - BRACCONAGGIO ITTICO – VALLE PEGA (COMACCHIO)



OTTOBRE 2023 - SEQUESTRO DI PRODOTTI FITOSANITARI – STRADA DEL MEZZANO
(OSTELLATO)



NOVEMBRE 2023 – ABBATTIMENTI ILLECITI- ANSE VALLIVE DI BANDO (ARGENTA)





AZIONE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

